

## «**ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.**»

Società soggetta a direzione e coordinamento di «E.D.A. Salerno»  
Sede legale in Via Sabato Visco, n° 20 - 84100 Salerno (SA)

### **Verbale della riunione dell'Assemblea ordinaria dei Soci**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTUNO** del mese di **GENNAIO**, alle **ORE 10:00**, presso la Sede della Società, in Salerno, alla Via Sabato Visco, n° 20, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

#### **Ordine del giorno:**

1. Poteri dell'Organo amministrativo art. 19.2 dello Statuto: valutazioni e provvedimenti;
2. Tariffa frazione umida anno 2021: provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

\*\*\* \*\*

Sono presenti/assenti i signori:

			Presente	Assente
Dott.	Vincenzo Petrosino	Presidente del C.d.A.	X	
Avv.	Giovanni Coscia	Presidente «Eda Salerno» (Socio unico)	X	
Avv.	Andrea Lembo	Consigliere d'amministrazione	X	
Sig.ra	Giuseppina Fiore	Consigliere d'amministrazione	X	
Dott.	Massimo Malet	Presidente Collegio sindacale	X	
Dott.ssa	Carolina Annunziata	Sindaco effettivo	X	
Avv.	Fabio Piccinino	Sindaco effettivo		X
Dott.	Furio Camillo Lardieri	Revisore Unico	X	

I presenti sottoscrivono apposito "foglio presenze", che sarà conservato agli atti della Società.

\*\*\* \*\*

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO  
DELL'ENTE D'AMBITO DI SALERNO

**SEDE LEGALE**  
Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno  
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743  
[www.ecoambientesalerno.it](http://www.ecoambientesalerno.it)  
[info@ecoambientesalerno.it](mailto:info@ecoambientesalerno.it)  
P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505



---

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il dott. Vincenzo Petrosino, Presidente del C.d.A. aziendale.

**L'Assemblea delibera che il voto verrà espresso in maniera palese e chiama l'avv. Emilio Ferraro a svolgere la funzione di *segretario verbalizzante*.**

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in virtù del raggiungimento del *quorum* costitutivo. Conseguentemente, apre la seduta passando all'esame di quanto posto all'Ordine del giorno.

\*\*\* \*\*

**Punto 1 all'Ordine del giorno (Poteri dell'Organo amministrativo art. 19.2 dello Statuto: valutazioni e provvedimenti).**

Il Presidente, al fine di illustrare la tematica in questione, dà lettura dello stralcio della discussione al riguardo fatta in seno all'ultima seduta del C.d.A., tenutasi il 13 gennaio u.s.. Si riporta, nel seguito, lo stralcio del Verbale della precitata seduta di C.d.A., dedicato alla discussione in argomento:

*“Il Presidente rende noto che, secondo il vigente statuto societario, il C.d.A. è Organo amministrativo di vertice cui spetta il potere di amministrare la Società (segnatamente, l'art. 19.1 stabilisce che «L'Organo amministrativo (...) compie tutti gli atti e le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo titolare di tutti i poteri di amministrazione della società e delle facoltà di compiere gli atti ritenuti necessari e/o opportuni, esclusi quelli che la legge e lo statuto riservano espressamente all'Assemblea dei soci»).*

*Come emergerà anche dall'esame di alcuni degli altri punti all'Ordine del giorno, questa Società necessita di un'operatività immediata che, sovente, si appalesa incompatibile con l'attesa della successiva seduta dell'Organo amministrativo di vertice.*

*L'importante risultato della fuoriuscita di questa Società dallo stato di liquidazione è anche il frutto dell'immediata “risposta” che l'allora in carica Organo amministrativo monocratico (Liquidatore Unico) poteva, senza indugio, dare alle problematiche che quotidianamente si ponevano.*

*Viepiù in considerazione del fatto che i compiti “istituzionali” di questa Società si sono ampliati (in virtù dell'acquisita gestione dell'Impianto rifiuti di Sardone) e, prospetticamente, si amplieranno ancor più nel prossimo futuro (non appena diventerà concretamente operativa l'acquisizione della gestione dell'Impianto di selezione di Casal Velino, già disposta con Deliberazione dell'Eda Salerno n. 12 del 06.08.2020), è necessario che questa Società sia pronta ed in condizione di dare risposta immediata alle questioni e problematiche che quotidianamente si pongono alla sua cura ed attenzione.*

*Il Presidente rappresenta che, a suo avviso, siffatta “prontezza di risposta” (che talora non consente il differimento delle decisioni neanche oltre l'arco di un'unica giornata) risulta ontologicamente incompatibile con la più lenta operatività di un Organo deliberativo di vertice a composizione collegiale (non foss'altro perché – in ossequio a quanto prescritto dal vigente statuto societario – le sedute di siffatto Organo vanno convocate almeno 7 giorni prima riducibili, in caso di urgenza, a 3 giorni). Né è possibile ovviare a tanto, attraverso il ricorso alle delibere presidenziali urgenti, atteso che si tratta di delibere che il Presidente del C.d.A. può adottare solo*



*in casi “estremi” ed “eccezionali”, ossia, più, precisamente, «per ragioni di urgenza improcrastinabile ed allo scopo di evitare un danno alla società o un depauperamento al patrimonio della medesima derivante dai tempi di convocazione e decisione dell’Organo collegiale» (art. 21.3 dello statuto vigente).*

*Il Presidente rammenta ai presenti che l’art. 19.1 del vigente statuto societario prevede che «il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all’art. 2381 c.c. esclusivamente a un solo amministratore, fatta salva la possibilità di attribuire deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata dall’Assemblea, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi».*

*Per le ragioni sopra esposte (di pronta ed immediata operatività nelle attività di gestione amministrativa della Società), e consentendolo lo statuto vigente, il Presidente chiede a codesto Consesso di valutare il conferimento, al Presidente stesso, di formale ed apposita delega, ex art. 19.2 dello statuto, a compiere tutti gli atti di gestione ordinaria e quotidiana della Società, anche comportanti impegno di spesa fino alla somma di € 75.000,00, oltre accessori di legge, salva la facoltà, da parte del Consiglio, di poter sempre impartire direttive e/o avocare a sé in qualunque momento attività e/o operazioni rientranti nella delega disposta. Il tutto – chiarisce il Presidente - fermo restando che il conferimento della delega in parola non comporta compensi aggiuntivi per il delegato e che detto conferimento deve essere previamente autorizzato dall’Assemblea societaria.*

*All’esito di ampia discussione, il Consiglio ritiene, **all’unanimità**, più che condivisibile la proposta del Presidente e le motivazioni ad essa sottese. Per tale ragione, in attesa della necessaria delibera assembleare, il Consiglio rappresenta la propria disponibilità “di massima” a conferire, nei termini sopra descritti ed entro il limite di spesa/valore sopra indicato (€ 75.000,00 oltre accessori di legge) la delega sopra descritta. Il tutto, salva la facoltà di rivedere, anche completamente ed in forza di motivate ragioni all’uopo da palesare, il manifestato orientamento/intendimento nella seduta del C.d.A. ove – una volta intervenuta l’eventuale, necessaria autorizzazione dell’Assemblea societaria – si procederà a formalizzare la delega in parola al Presidente”.*

A questo punto, si apre la discussione.

Il Presidente dell’EdA – dopo disquisizione ed approfondito riesame delle sopra addotte motivazioni a supporto – rende noto di ritenere assolutamente condivisibile la proposta fatta dal Presidente del C.d.A..

Per le ragioni di cui sopra, l’Assemblea

### **delibera**

di autorizzare – ex art. 19.2 dello statuto societario – il C.d.A. ad attribuire formale delega al proprio Presidente, nei limiti di importo (€ 75.000,00, oltre iva, per singolo affidamento a farsi) nonché nei limiti di contenuto e con le eventuali modalità di esercizio della delega che lo stesso C.d.A. all’uopo stabilirà/determinerà.

\*\*\*        \*\*\*        \*\*\*

### **Punto 2 all’Ordine del giorno (Tariffa frazione umida anno 2021: provvedimenti).**

Il Presidente segnala che, nel «Contratto di servizio» sottoscritto con l’EdA Salerno, in data 08.10.2020 (acquisito al Prot. “EcoAmbiente Salerno SpA” n. SA3482 del



---

09.102020), al fine di regimentare e disciplinare l'affidamento, a questa Società, in regime di “*in house providing*”, della gestione degli impianti di trattamento e di recupero/smaltimento al servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'Ato Salerno, prescrive (art. 6, co. 2) che la tariffa proposta da questa Società in qualità di gestore degli impianti (proposta, peraltro, già approvata nella seduta del C.d.A. del 13 gennaio u.s.) è soggetta all'approvazione del Consiglio d'Ambito.

In attesa, pertanto, dell'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito, la tariffa proposta da questa Società *in house* non può ancora considerarsi efficace né operativa, sicché alcuna decisione, né tantomeno provvedimento, è possibile ad oggi adottare.

L'Assemblea, preso atto di quanto sopra,

**delibera**

di rinviare ogni eventuale discussione, decisione e/o provvedimento afferente la tariffa in argomento, a seduta da convocare – ove necessario - successivamente all'intervenuta formale approvazione, da parte del Consiglio d'Ambito, della proposta di tariffa formulata dal C.d.A. di questa Società.

\*\*\* \*\*

**Punto 3 all'Ordine del giorno (Varie ed eventuali).**

Con riferimento a questo punto all'Ordine del giorno, nessuno dei presenti introduce argomenti di discussione.

\*\*\* \*\*

**Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 11:00.**

**L.C.S.**

F.to Emilio Ferraro

F.to Vincenzo Petrosino

---

Il Segretario verbalizzante  
*Avv. Emilio Ferraro*

---

Il Presidente del C.d.A.  
*Dott. Vincenzo Petrosino*

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO DA ECOAMBIENTESALERNO SPA PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO